

IL PIANO STRATEGICO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

PROGETTAZIONE PARTECIPATA CON GLI STAKEHOLDERS

VERBALE 2° INCONTRO AREA TERRITORIALE Val Fontanabuona – Valli Aveto,
Graveglia, Sturla

Sala Expo - loc. CALVARI - SAN COLOMBANO CERTENOLI

30 novembre 2016

TAVOLO VERDE

MODERATORE: Andrea Pasetti rappresentante INU

VERBALIZZANTE: Giulia Caruso Città Metropolitana di Genova

PARTECIPANTI AL TAVOLO:

Elio Cuneo-Sindaco di Coreglia Ligure

Luciano Porri – Cicagna

Angelo Consiglieri- agronomo

Marco Lagomarsino- imprenditore

Sara Pastorino –GAL Genovese

Elisabetta Bosio- funzionario Città Metropolitana di Genova

Giacomo Gnecco - Sindaco di Orero

Diego Marchiolè- Vicesindaco Carasco

RELATORE FINALE IN RAPPRESENTANZA DEL TAVOLO: Diego Marchiolè

Il moderatore illustra le “regole” del tavolo, la cui finalità è raccogliere le indicazioni e le proposte dei portatori di interesse e delle comunità locali. Gli argomenti sono scelti sulla base della diretta conoscenza del territorio e delle idee di ciascuno sulle potenzialità innovative della Città metropolitana, con un approccio il più possibile concreto e riferito al territorio.

I partecipanti si presentano sinteticamente e dichiarano la categoria di appartenenza (Amministratore pubblico, Esercente attività economica, Cittadino) e il proprio ambito di competenza (edilizia/urbanistica/paesaggio, temi sociali, ambiente, economia, programmazione, altro).

Il moderatore pone tre domande al tavolo dando la parola a tutti i partecipanti. Le risposte vengono scritte entro precisi limiti di tempo, sui post it precedentemente distribuiti.

Su ogni tavolo è posto un tabellone, suddiviso in quadranti, che corrispondono ai temi della pianificazione strategica metropolitana.

Il moderatore registra le diverse risposte e colloca i post it sul tabellone.

Si riportano di seguito, in ordine casuale, le risposte dei partecipanti.

1° Domanda

QUAL E' LA CRITICITA' CHE INTERESSA MAGGIORMENTE QUESTO TERRITORIO ED E' TALE DA CREARE UN PROBLEMA NON SOLO LOCALE, MA PER L'INTERA AREA METROPOLITANA ?

Risposte dei partecipanti

I comuni sono abbandonati a se stessi, manca un vero ente di riferimento.

Tema: Coordinare il cambiamento

Infrastrutture carenti e insufficienti per rilanciare il mondo produttivo della valle.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Accessibilità, mancano infrastrutture viarie efficienti per favorire gli insediamenti.

Tema: Ottimizzare i servizi

Troppa burocrazia che rende difficile operare scelte strategiche concrete.

Tema: Coordinare il cambiamento

Dissesto idrogeologico del territorio e conseguente peggioramento della rete di infrastrutture locale, già carente.

Tema: Ottimizzare i servizi

L'uso produttivo del territorio (è necessario riscoprire gli antichi saperi e le specificità del territorio)

Tema: Rendere il territorio più resiliente

Viabilità e servizi , l'intero sistema dei trasporti deve essere riorganizzato.

Tema: Ottimizzare i servizi

2° Domanda

QUAL E' LA MAGGIORE POTENZIALITA' DI SVILUPPO DI QUESTO TERRITORIO CHE, SE FOSSE ADEGUATAMENTE SOSTENUTA, POTREBBE CREARE UN FATTORE DI SVILUPPO PER L'INTERA AREA METROPOLITANA ?

Risposte dei partecipanti

Pianificazione e gestione in rete del territorio, se le decisioni non vengono condivise è più difficile raggiungere risultati.

Tema: Coordinare il cambiamento

Iniziative per rivalutare le aree sotto utilizzate.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Sviluppare prospettive produttive per le piccole attività e per il commercio.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Riaprire la pista ciclabile, abbandonata per dissesto idrogeologico, pubblicizzarla adeguatamente potenziando e facendo conoscere servizi accessori (ospitalità, eventi sul territorio, luoghi da visitare).

Fare rete sul territorio

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale / Ottimizzare i servizi / Coordinare il cambiamento

Valorizzare i rapporti città/campagne e costa/entroterra per sviluppare le specificità del territorio.

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Sviluppare e far conoscere la vocazione tipica di ogni singola area del territorio dal punto di vista turistico e dell'agricoltura (coltivazioni tipiche).

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Sviluppare aree produttive mantenendo il territorio vivibile.

Istituire i tavoli di discussione stabili, che funzionino anche come camere di compensazione.

Tema: Rendere il territorio più resiliente/ Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

3° Domanda

LA CITTA' METROPOLITANA STA PREDISPONENDO IL PRIMO PIANO STRATEGICO. SECONDO LEI SU QUALE TEMATICA IL PIANO STRATEGICO DOVREBBE PUNTARE PRIORITARIAMENTE?

Risposte dei partecipanti

Servizi pubblici volti a garantire il presidio e lo sviluppo del territorio

Tema: Ottimizzare i servizi

Il ritorno delle attività produttive sul territorio

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Servizi per il cittadino, svilupparli eliminando i disagi che portano squilibrio, migliorarne l'efficienza e puntare su uno sviluppo in rete degli stessi.

Tema: Ottimizzare i servizi

Coordinamento progetti e iniziative per il territorio

Tema: Coordinare il cambiamento

Mettere a sistema le problematiche del territorio e utilizzare le sinergie per la risoluzione.

Tema: Coordinare il cambiamento

Sicurezza (infrastrutture, sociale, ambiente)

Tema: Altri obiettivi

Favorire la progettualità del territorio sia nel settore pubblico che privato

Rendere il territorio più resiliente/ Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

Coordinare investimenti e decisioni

Tema: Sviluppare il territorio in modo coeso e solidale

RIASSUNTO – AD OPERA DEL MODERATORE – DELLE QUESTIONI EMERSE

Le risposte fornite hanno toccato tutti i temi della pianificazione strategica metropolitana proposti. La criticità, che secondo questo tavolo, caratterizza il territorio è la mancanza di collegamenti, che riduce la possibilità di nuovi contatti e impedisce di rimettere in moto l'economia.

Si evidenzia anche la necessità che tutti gli enti e i soggetti operanti sul territorio si coordinino per condividere le strategie.

Tutti i servizi devono essere migliorati in un'ottica di opportunità e coesione del territorio.

E' forte la necessità di sviluppare iniziative in campo turistico e industriale.

Alla CM si chiede di presidiare il territorio.

RICHIESTA DI MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Si sottolinea che nell'area omogenea del Tigullio è importante che l'entroterra abbia un suo peso e che ci sia maggiore equilibrio tra realtà diverse, come costa ed entroterra.

Altre proposte :

- Sviluppare un legame tra scuola e realtà produttive, attraverso cantieri scuola-lavoro, al fine di portare i giovani sul territorio.
- Istituire un concorso fotografico, a livello europeo, per far conoscere il territorio anche all'estero.